

**Processo Verbale Consiglio Comunale del 31/07/2025  
01PV/2025/35**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 31 luglio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, in grado di seconda convocazione, alle ore 15.00, per esaminare i punti indicati negli Avvisi n. 83 del 24/07/2025 e n. 84 del 28/07/2025 non trattati in sede di prima convocazione nella seduta del giorno 30 luglio 2025.

**Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale:** il Segretario Generale, Monica Cinque.

**La Presidente Amato** alle ore 16:09 invita gli uffici a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 21 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Maisto, Minopoli, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

**Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri:** Bassolino, Borrelli, Brescia, Cecere, Clemente, Colella, Esposito Aniello, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Musto, Paipais, Saggese, Sannino e Savarese d'Atri.

**Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.**

**Risultano presenti gli Assessori:** Teresa Armato, Laura Lieto, Maura Striano, Pier Paolo Baretta, Vincenzo Santagada, Edoardo Cosenza e Antonio De Iesu.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la seduta alle ore 16:14.

**La Presidente Amato** comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Esposito Aniello, Guangi, Longobardi, Borrelli, Sannino, Colella, Madonna, Bassolino e Brescia.

**La Presidente Amato** comunica che ha giustificato la propria assenza l'Assessore Luca Fella Trapanese.

**Entrano in aula i Consiglieri Savarese d'Atri, Fucito, Cecere e Musto (presenti n. 25).**

**La Presidente Amato** nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri e Iris Savastano.

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 330 dell'11/07/2025, *di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Istituzione, ai sensi art. 63 comma 2 della Legge Regionale 21 aprile 2020 n. 7, in via definitiva del mercato su strada pubblica nel controviale di Viale della Liberazione ricadente nella competenza territoriale della X Municipalità.*

**La Presidente Amato** ricorda che nella seduta del Consiglio Comunale del 30 luglio scorso il provvedimento è stato illustrato dall'Assessore competente ed è stata aperta la discussione, durante la quale, a seguito di richiesta di verifica, si è determinato lo scioglimento della seduta per mancanza di numero legale, come riportato nel relativo processo verbale. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** ricorda quanto accaduto nella precedente seduta allorquando, senza entrare nel merito della discussione e pronunciare il suo intervento, si è limitato a chiedere la verifica del numero legale, ed afferma che in quella sede *"non abbiamo offerto...un grande spettacolo"*, precisando che non nutriva alcuna ostilità verso il provvedimento, ma che le tensioni erano limitate alla proposta di Mozione di accompagnamento, preventivamente concordata con l'Assessore Teresa Armato e la dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, documento che, peraltro *"non interveniva nemmeno nel merito dello stesso deliberato ma sollevava questioni contigue che in qualche modo riguardavano un analogo percorso di istituzione di un mercato in via Benevento"*. Precisa che i problemi sul documento non sono sorti per *"divisione sul merito della Mozione"*, ma per la pretesa di alcuni Colleghi che la proposta dovesse essere presentata *"non da chi legittimamente l'avesse redatta...e si fosse fatto carico di avanzare la mozione, dando la disponibilità di raccogliere le adesioni di tutti i Colleghi che intendessero sottoscrivere questa proposta"*. Evidenzia come gran parte degli Assessori siano espressione del Partito Democratico, *"principale alleato"* di

Maggioranza il quale, a suo avviso, dovrebbe assumere una funzione guida e tenere unita la coalizione, e non introdurre elementi di divisione, diversamente da quanto, invece, è accaduto. Afferma che è disposto ad accettare una mediazione, purché ragionevole e riguardare il merito di un documento, ma non ritiene opportuno avanzare pretese a proposito delle sottoscrizioni, come la rinuncia ad indicare il proponente. Evidenzia l'assenza, in Giunta, di Assessori espressi dal Gruppo consiliare di appartenenza. Nel merito del provvedimento, dichiara che il Gruppo di appartenenza non nutre alcuna riserva sul riordino dei mercati e sulla stabilizzazione di situazioni sperimentali e temporanee, tuttavia dichiara di voler rilevare un “*elemento di incomodità*” contenuto nel provvedimento, il quale ha legittimato la presentazione di una seconda proposta di Mozione di accompagnamento, e spiega che il provvedimento fa solo riferimento alle raccomandazioni espresse dall'ASL Napoli 1 – come ad esempio la creazione di punti d'acqua, la presenza di servizi igienici distinti per sesso per gli operatori, diversi da quelli dedicati agli avventori del mercato. Evidenzia l'assenza nella Deliberazione di un progetto esecutivo e la relativa copertura economica per realizzare questi servizi e soddisfare le prescrizioni dell'ASL. Per cui spiega che con la seconda proposta di Mozione si chiede l'impegno del Sindaco e della Giunta ad assumere, con separato e distinto atto, il progetto esecutivo e provvedere alla copertura economica per la realizzazione dei servizi, secondo le raccomandazioni dell'ASL considerando il rischio di approvare un provvedimento materialmente ineseguibile o eventualmente generare un debito fuori Bilancio.

**Entra in aula il Consigliere Lange Consiglio e si allontana la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 25).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e informa l'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza n. 2 proposte di Mozione: la prima, a firma della Consigliera Sorrentino e sottoscritta da diversi Consiglieri, presentata nella seduta del 30 luglio; la seconda, presentata nell'odierna seduta e sottoscritta dai Consiglieri Sorrentino e D'Angelo Sergio. Cede, quindi, la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica all'intervento reso

**L'Assessore Teresa Armato** ringrazia i Consiglieri intervenuti e ribadisce che la definitiva istituzione del mercato di viale della Liberazione rappresenta il tassello di un percorso più ampio avviato dall'Amministrazione. Spiega che l'intenzione è proseguire con la sperimentazione dei mercati laddove vi siano le condizioni, stabilizzando progressivamente le situazioni che lo consentono, come già avvenuto per il mercato in questione e come si intende fare per altri mercati, tra cui quelli di via Benevento, Scampia e Piazza Giovanni Paolo II. Rappresenta che l'Amministrazione intende valorizzare il lavoro di riorganizzazione e riordino dei mercati, offrendo stabilità dove prima vi era precarietà. Dichiara di aver incontrato personalmente gli operatori dei mercati, i quali hanno manifestato l'esigenza di essere accompagnati verso percorsi di legalità e stabilità. Rivolgendosi alla Consigliera Savastano afferma che la questione del mercato di via Bologna è da tempo al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, e spiega che sono state già ricevute ed ascoltate le associazioni di categoria e gli operatori, molti dei quali extracomunitari, verso i quali dichiara di avere particolare attenzione. Precisa che sono state avanzate proposte di sperimentazione e di ricollocazione degli stalli, ma sottolinea che, in assenza di una condivisione unanime tra tutte le parti interessate, non è stato ancora possibile giungere ad una soluzione definitiva. Riguardo le domande sulla trasparenza e sui criteri di assegnazione degli stalli, illustra che l'assegnazione avverrà tramite bando pubblico, con particolare attenzione a giovani, persone con disabilità ed organizzazioni del commercio equo-solidale, come previsto dalla normativa vigente. Dichiara che la consultazione preventiva con gli operatori è stata effettivamente svolta, coinvolgendo anche le associazioni sindacali e dei consumatori, come attestato dai verbali. In merito alle misure igienico-sanitarie, spiega che sono stati effettuati sopralluoghi con ASL e ABC per definire il numero di servizi igienici, gli allacci idrici e gli scarichi fognari necessari. Precisa che l'ubicazione dei bagni non richiede un progetto esecutivo e che la Municipalità dispone delle risorse per la regolamentazione di questi aspetti. Infine, ringrazia la Presidente Amato per il lavoro svolto e sottolinea l'impegno dell'Assessore Pier Paolo Baretta, perché per la prima volta l'Amministrazione ha destinato fondi di Bilancio per la ristrutturazione dei mercati cittadini.

**Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.**

**Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 1, a prima firma della

Consigliera Sorrentino, avente ad oggetto: *“Istituzionalizzazione definitiva dei mercati attualmente in sperimentazione”*. Cede la parola alla Consigliera Sorrentino per l’illustrazione.

**La Consigliera Sorrentino** la illustra, precisando che il documento si pone in continuità con quanto affermato dall’Assessore Teresa Armato, con la quale è stato concordato il relativo testo, con

l’obiettivo di avviare un processo di regolarizzazione, istituzionalizzazione e formalizzazione di tutti i mercati attualmente sperimentali presenti in Città. Crede si tratti di una proposta *“di buon senso”*, di chiarezza politica e di responsabilità amministrativa, che dimostra la sensibilità politica e l’attenzione dell’Amministrazione verso un settore strategico per lo sviluppo del territorio, ovvero quello degli operatori mercatali, senza alcuna distinzione tra loro. Dichiara che è fondamentale garantire la stabilizzazione di tutti gli operatori che hanno intrapreso un percorso di regolarizzazione e che hanno trovato nell’Amministrazione un interlocutore disponibile. Per tali ragioni, spiega, il documento, in accompagnamento al provvedimento di stabilizzazione del mercato di viale della Liberazione, chiede la regolarizzazione anche di tutti i mercati attualmente sperimentali, con particolare attenzione al mercato di via Benevento, attivo da oltre trent’anni nella Municipalità 4. Rappresenta che gli operatori di via Benevento hanno dimostrato virtuosità, integrandosi nel territorio e regolarizzando le proprie posizioni personali e tributarie.

**Il Consigliere Lange Consiglio** ritiene il documento *“di grande buon senso, di grande equilibrio”*, che segnala un’esigenza *“ormai imprescindibile”*, in linea con il lavoro già avviato dalla Giunta e dall’Assessore Teresa Armato per la regolarizzazione di fasi sperimentali che riguardano i mercati cittadini, ritenendo che, rispetto al passato, allo stato sussistono tutte le condizioni per assumere decisioni amministrative e politiche consapevoli, dopo aver completato il necessario percorso amministrativo ed esperienziale. Sostiene che la precarietà delle condizioni degli operatori mercatali non è più sostenibile e che tale situazione, ereditata da una gestione passata non più accettabile, deve essere superata. Afferma che è giunto il momento di compiere scelte chiare, passando dall’incertezza alla certezza, dallo sperimentale alla concessione definitiva, valutando caso per caso anche in relazione all’equilibrio con la residenzialità.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all’Assessore Teresa Armato per il parere.

**L’Assessore Teresa Armato** ringrazia la Consigliera Sorrentino per l’illustrazione ed il Consigliere Lange Consiglio per il contributo e chiarisce che non vi è alcuna volontà da parte dell’Amministrazione di privilegiare alcuni operatori rispetto ad altri, affermando che le valutazioni sulle priorità sono e resteranno esclusivamente di natura amministrativa, mentre le scelte politiche sono quelle già illustrate. Spiega che alcune Deliberazioni sono già state approvate, altre lo saranno a breve, in coerenza con la linea seguita dall’Amministrazione e del Consiglio Comunale. Precisa che, nel caso di via Benevento, la valutazione ha tenuto conto anche della storicità del mercato, motivo per cui è stata proposta la Mozione in discussione. Esprime parere favorevole sul documento e si appella al Consiglio affinché compia un gesto di responsabilità, sottolineando che la regolarizzazione degli operatori e la riorganizzazione dei mercati è nell’interesse di tutti.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Lange Consiglio** ringrazia l’Assessore Teresa Armato per il chiarimento fornito e dichiara di voler sgombrare il campo da qualsiasi possibile equivoco o fraintendimento rispetto alla propria posizione politica. Precisa di non ritenere che l’atto in discussione rappresenti un’operazione di privilegio verso una specifica situazione, ma afferma di condividere l’impegno trasversale dei Consiglieri Comunali su queste tematiche che coinvolgono la sensibilità sociale e il sostentamento di numerosi nuclei familiari. Rappresenta di riconoscere la sensibilità dell’Assessore Teresa Armato e del Consiglio verso le fasce più deboli della popolazione, sottolineando l’importanza di una politica e di un’Amministrazione attenta ai bisogni reali dei cittadini. Ribadisce che il proprio intervento non intendeva suggerire alcuna preferenza, ma evidenziare come il documento rappresenti una tappa nel percorso di riconoscimento ed istituzionalizzazione delle realtà mercatali cittadine. Afferma che la politica non può sostituirsi alle valutazioni di merito amministrativo e tecnico, e che l’istituzione di un mercato deve sempre rispettare i requisiti di legge e regolamentari. Precisa di non conoscere nel dettaglio la situazione del mercato di via Benevento, ma dichiara di confidare nella competenza della Collega Sorrentino. Chiede quindi conferma, per esprimere con piena consapevolezza il

suo voto, che la proposta di Mozione abbia valore generale, come stimolo all'Amministrazione affinché acceleri il percorso di regolarizzazione di tutti i mercati, laddove sussistano i requisiti previsti. Conclude sottolineando l'urgenza di proseguire nel lavoro già avviato, per mettere finalmente ordine e regolarità nel sistema dei mercati cittadini, a beneficio degli operatori e della collettività.

**La Consigliera Sorrentino** ritiene opportuno precisare ulteriormente le dinamiche che hanno portato alla presentazione del documento, evidenziando come esso derivi da un'oggettiva preoccupazione manifestata dagli operatori mercatali, in particolare quelli che lavorano al mercato di via Benevento i quali, venuti a conoscenza della Deliberazione relativa all'istituzione definitiva del mercato di viale della Liberazione, hanno espresso timori circa l'esito della sperimentazione avviata nel 2023, ritenendo che essa potesse non concludersi positivamente perché da un'interlocuzione con gli uffici era emersa una problematica di carattere tecnico, e cioè che il loro mercato era privo del requisito di "storicità". Pur non condividendo tale impostazione tecnica, perché a suo avviso un mercato sperimentale non deve avere la caratteristica della storicità, altrimenti non sarebbe sperimentale, ma "storico", afferma di rispettare l'autorevolezza amministrativa della Dirigente, esprimendo una perplessità di tipo politico che sottopone all'Assessore Teresa Armato, ringraziando il Consigliere D'Angelo Sergio per aver sostenuto "*con forza una battaglia che riguarda tutti, soprattutto un'Amministrazione di sinistra*", per la stabilizzazione dei mercati, a tutela di tutti i lavoratori. Dichiara che la proposta di Mozione è stata redatta in funzione dell'individuazione, in maniera coordinata con l'Assessore Teresa Armato e la dirigente del Servizio Mercati, di una strada politico-amministrativa per fornire supporto agli uffici comunali nel percorso di formalizzazione dei mercati. Afferma che la proposta è stata formulata perché richiesta e che anche l'indicazione di "*dare priorità*" al mercato di via Benevento è stata inserita su suggerimento tecnico, ma si dichiara disponibile a rimuovere tale espressione qualora ciò possa rassicurare i Colleghi, purché vi sia un impegno formale da parte dell'Amministrazione che non ci siano poi problemi per la regolarizzazione e la formalizzazione del mercato di via Benevento.

**Il Consigliere Musto** afferma di conoscere bene il mercatino ed i commercianti di via Benevento, vivendo nelle vicinanze, e di non poter non condividere il documento, per l'attenzione che egli stesso ha al tema. Pone in evidenza come ci siano anche altri mercati che attendono la regolarizzazione e sostiene di aver chiesto alla Consigliera di poter sottoscrivere anch'egli la proposta. In particolare, chiede che si rimoduli il testo in modo da inserire ulteriori mercati che hanno concluso la fase sperimentale e che attendono una stabilizzazione, e si dichiara disponibile a sottoscrivere la versione così rimodulata del documento, avendola già predisposta.

**Il Consigliere D'Angelo** afferma, avendo ascoltato gli interventi dei Colleghi, che era ipotizzabile un consenso diffuso al documento, ritenendo che è sentimento comune, tra Giunta e Consiglio, "*mettere in ordine i mercati*", riorganizzarli e possibilmente stabilizzarli, anche con servizi adeguati. Accoglie la richiesta di sottoscrizione del Consigliere Musto, convinto che l'atto debba ricevere il maggior consenso possibile, tuttavia evidenzia come la volontà di sottoscrivere il documento "*è cosa ben diversa*" da quanto richiesto nella seduta precedente.

**La Presidente Amato**, preso atto dell'avvenuta chiusura della discussione – fase nella quale è possibile intervenire sull'atto – suggerisce al Consigliere Musto, qualora intenda proporre integrazioni o ulteriori spunti, di predisporre un documento di indirizzo da presentare in occasione della successiva Deliberazione in discussione. In questa fase, qualora ne abbia intenzione, lo invita a sottoscrivere il documento illustrato dalla Consigliera Sorrentino. Con il consenso del Consigliere Musto, dà per acquisita la sua sottoscrizione al documento e invita gli uffici a raccogliere la firma.

**Il Consigliere Andreozzi** chiede, insieme ai Colleghi del Gruppo consiliare di appartenenza, che la proposta di Mozione venga posta in votazione per appello nominale.

**Il Consigliere Palmieri** chiede se la proposta di Mozione sia stata modificata.

**La Presidente Amato** chiarisce che il Consigliere Musto sottoscrive il documento il quale verrà sottoposto a votazione nella sua formulazione originaria, come illustrato dalla Consigliera Sorrentino, invitandolo a presentare un ulteriore documento nel caso in cui voglia porre all'attenzione dell'Amministrazione la stabilizzazione di ulteriori mercati cittadini non espressamente indicati nell'atto in oggetto.

**Il Consigliere Palmieri** ipotizza di modificare la proposta di Mozione, cassando ogni riferimento a specifici

mercati e proponendo un documento che “*abbia carattere dispositivo generale*”, chiedendo l’impegno alla stabilizzazione di tutti i mercati che attualmente si trovano o hanno concluso la fase sperimentale il cui *iter* amministrativo a tal fine è stato concluso, demandando poi agli uffici l’individuazione delle procedure tecniche opportune.

**La Consigliera Savastano** annuncia il suo voto di astensione perché avrebbe preferito discutere del documento in Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, e non venire a conoscenza della sua presentazione direttamente in Aula. Crede, inoltre, che la discussione sul documento rappresenti “*una pagina molto triste di politica locale*” perché concentrata su “*chi deve mettere la firma*” mentre sostiene che tale aspetto sia irrilevante per i mercatali di viale della Liberazione, più interessati invece alla stabilizzazione del relativo mercato. Ribadisce, come afferma di aver fatto in altre occasioni, la necessità di regolarizzare anche il mercato di via Bologna e chiede all’Amministrazione di chiarire qual è il percorso di legalizzazione e quali sono le priorità di regolarizzazione dei mercati cittadini. Evidenzia come, nonostante la Deliberazione riguardi la regolarizzazione del mercato di viale della Liberazione, la discussione si sia impantanata sul mercato di via Benevento, e condivide la proposta del Consigliere Palmieri sull’opportunità di adottare un documento che fornisca, sul tema della regolarizzazione dei mercati, un indirizzo generale che riguardi tutti i mercati cittadini che attendono una legalizzazione, senza indicarne alcuni nello specifico.

**Partecipa anche il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.**

**Il Consigliere Pepe** interviene e propone di ritirare il documento, per poi presentarne un altro, sottoscritto da tutti i Consiglieri, che includa tutti i mercati che hanno concluso la fase di sperimentazione. Ringrazia l’Assessore Teresa Armato per aver avviato, dopo circa vent’anni, una riorganizzazione del sistema mercatale cittadino e la stabilizzazione dei mercati che hanno concluso la fase di sperimentazione.

**La Presidente Amato** precisa che la fase della discussione, nella quale è possibile proporre modifiche all’atto, è stata dichiarata chiusa, per cui ribadisce l’invito a lavorare e presentare un altro documento, di accompagnamento alla successiva Deliberazione posta all’ordine dei lavori, che contenga le indicazioni emerse. Constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 1, a prima firma della Consigliera Sorrentino e sottoscritta da diversi Consiglieri, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d’Atri ed Iris Savastano – **con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Paipais, Palumbo, Borriello, Maisto e Minopoli)**, accerta e dichiara che il Consiglio l’ha respinta, con il voto favorevole dei Consiglieri Andreozzi, Carbone, Cecere, D’Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Lange Consiglio e Sorrentino, il voto contrario della Presidente e dei Consiglieri Acampora, Silenti, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito e Vitelli, e l’astensione dei Consiglieri Musto, Palmieri, Pepe, Rispoli, Savarese d’Atri, Savastano e Simeone.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 2, a firma dei Consiglieri D’Angelo Sergio e Sorrentino, avente ad oggetto: “*Istituzione definitiva del mercato su strada pubblica nel controviale di Viale della Liberazione – X Municipalità*”. Cede la parola al Consigliere D’Angelo Sergio per l’illustrazione.

**Il Consigliere D’Angelo Sergio** richiama quanto affermato dall’Assessore Teresa Armato in replica al suo precedente intervento reso in sede di discussione della Deliberazione, secondo la quale la realizzazione di servizi igienici, punti acqua e altri servizi prescritti dall’ASL non necessita di un progetto esecutivo né di una copertura economica, e dà lettura della parte impegnativa del documento, invitando i Colleghi a prestare particolarmente attenzione al tema ed a sostenere il documento, ritenendo che la sua mancata approvazione potrebbe generare un debito fuori Bilancio.

**La Presidente Amato** cede la parola all’Assessore Teresa Armato per ulteriori precisazioni.

**L’Assessore Teresa Armato** ribadisce, come indicato dagli uffici competenti, che le Municipalità hanno già le risorse per l’erogazione di alcuni servizi per i rispettivi mercati, ad esempio per l’installazione di servizi igienici “autopulenti”, che quindi non richiedono allacci fognari.

**La Consigliera Savastano** chiede se la dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, presente in Aula per le attività di supporto tecnico, può intervenire e precisare alcuni aspetti.

**La Presidente Amato**, sentiti gli uffici, spiega che la dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, può fornire ulteriori chiarimenti per il tramite dell’Assessore proponente. Constatata l’assenza di ulteriori

richieste di intervento, cede nuovamente la parola all'Assessore Teresa Armato per eventuali ulteriori spiegazioni e per esprimere il proprio parere.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Carbone (presenti n. 20).**

**L'Assessore Teresa Armato**, confrontatasi con l'Assessore Pier Paolo Baretta, ribadisce che le Municipalità hanno le risorse opportune per garantire adeguati servizi nelle aree mercatali e precisa che se dovesse essere necessario aumentare la dotazione economica sono già stati individuati fondi predisposti appositamente per la ristrutturazione dei mercati. Per quanto detto, invita il Consigliere D'Angelo Sergio al ritiro della proposta di Mozione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** dichiara che non intende ritirare il documento, ma anzi invita la Presidente a procedere con la votazione, ritenendo che esso *“metta a garanzia tutti”*. Crede che sarebbe stato opportuno specificare nella Deliberazione lo stanziamento di fondi per la ristrutturazione dei mercati ed il relativo capitolo di spesa, come prima dichiarato dall'Assessore Teresa Armato, informazioni che invece non rinviene nel provvedimento.

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per ulteriori precisazioni.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** afferma che, poiché le risorse per l'erogazione dei menzionati servizi sono già nella disponibilità delle Municipalità, ritiene inopportuno che nella parte impegnativa della proposta di Mozione si chieda l'impegno dell'Amministrazione a stanziare risorse aggiuntive

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Lange Consiglio, Rispoli e Cecere (presenti n. 17).**

**La Presidente Amato** riepiloga quanto dichiarato dagli Assessori Teresa Armato e Pier Paolo Baretta. Constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 2, a firma dei Consiglieri D'Angelo Sergio e Sorrentino e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 17 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Esposito Gennaro, Andreozzi, D'Angelo Sergio e Sorrentino, il voto contrario della Presidente e dei Consiglieri Simeone, Musto, Fucito, Palmieri, Acampora, Flocco, Vitelli, Silenti, Esposito Pasquale, Pepe e Savarese d'Atri, e l'astensione della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto sul provvedimento.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** ribadisce il voto favorevole del Gruppo di appartenenza alla Deliberazione, tuttavia trova singolare come il Consiglio non abbia sostenuto le due proposte di Mozione, a suo avviso senza addurre una reale motivazione.

**Entrano in aula i Consiglieri Maisto, Minopoli e Rispoli (presenti n. 20).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale *n. 330 del 11/07/2025, e, assistita dagli scrutatori* – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – *con la presenza in Aula di n. 20 Consiglieri*, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 26/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Modifica, ai sensi art. 65 comma 1 e 2 della Legge Regionale 21 aprile 2020 n. 7, del mercato su strada a destinazione merceologica mista in via Luigi Califano a Ponticelli, ricadente nella competenza territoriale della VI Municipalità.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** rappresenta che con il provvedimento – che si innesta nel percorso di riordino, riqualificazione ed ammodernamento dei mercati cittadini – si propone al Consiglio di ridefinire, nel numero e nella dimensione, gli stalli del mercato di via Luigi Califano (Municipalità 6), istituito nel 2011 e per il quale solo di recente sono stati acquisiti tutti i pareri necessari, per cui è possibile procedere alla sua

riorganizzazione, attesa dal territorio e dai mercatali. Fornisce dettagli tecnici indicati nel provvedimento e precisa che la scelta degli operatori avverrà mediante bando pubblico, come previsto dalla normativa vigente. **La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Cilenti** spiega che il mercato di via Califano ha una lunga tradizione, nato come mercato sperimentale, poi diventato punto di riferimento per la comunità. Si complimenta con l'Assessore Teresa Armato per il suo impegno alla riorganizzazione dei mercati, ritenendo questo il modo anche per portare legalità e certezza ai mercati, nonché con la dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, i sindacati ed i mercatali, i quali in particolare hanno sollecitato l'intervento dell'Amministrazione per regolarizzare la propria posizione, contro ogni stereotipo per il quale nelle periferie della Città non si rispettano le regole, come appunto nella zona di Ponticelli, dove insiste il menzionato mercato, zona spesso dimenticata.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** afferma che il Gruppo di appartenenza condivide “*la gioia*” per la stabilizzazione del mercato di via Califano, attesa da tempo, ed i ringraziamenti all'Assessore Teresa Armato per il lavoro svolto, ed evidenzia come il provvedimento in discussione riguardi una specifica situazione analogamente a quanto prevedeva la proposta di Mozione di accompagnamento, respinta dall'Aula, alla precedente Deliberazione, riguardante in particolare il mercato di via Benevento. Chiede alcuni chiarimenti, in particolare a proposito del possesso dei titoli da parte degli attuali operatori commerciali del mercato di via Califano.

**La Presidente Amato** invita il Consigliere D'Angelo Sergio a concludere il suo intervento, precisando che al termine della discussione l'Assessore Teresa Armato, nella sua replica, fornirà i chiarimenti richiesti.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** afferma di aver posto la domanda che ritiene preliminare perché dalla narrativa del provvedimento non emerge di quali titoli siano in possesso gli attuali operatori di via Califano per cui, rivolgendosi all'Assessore Antonio De Iesu, ipotizza che, in assenza di legittimi titoli, potrebbe configurarsi l'ipotesi di abusivismo. Afferma che gli estensori delle Deliberazioni debbano sempre indicare con chiarezza tutte le informazioni necessarie, ritenendo che, diversamente, il Consiglio potrebbe essere malauguratamente chiamato in causa per approvare un documento senza che i Consiglieri siano fino in fondo avvertiti della situazione. Ribadisce la richiesta di avere chiarimenti a proposito del possesso, da parte dei mercatali, di opportuno titolo.

**Il Consigliere Simeone** chiede chiarimenti a proposito della destinazione merceologica degli stalli e, condividendo le osservazioni del Consigliere Sergio D'Angelo, auspica una risposta da parte dell'Amministrazione a proposito del possesso dei titoli da parte degli operatori commerciali. Crede che la regolarizzazione dei mercati cittadini sia una battaglia di civiltà e di giustizia che condivide. Auspica la regolarizzazione anche di altri mercati cittadini e chiede ulteriori precisazioni sulle tempistiche, se approvata la Deliberazione, per la regolarizzazione del mercato di via Califano.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Armato per la replica.

**L'Assessore Teresa Armato** precisa che le concessioni ai mercatali di via Califano sono scadute nel 2017, e spiega che, approvato il provvedimento, esso verrà trasmesso alla Regione la quale, nel termine di 60 giorni, provvederà a pubblicare il numero dei posteggi disponibili a seguito del quale il Comune provvederà a pubblicare apposito bando, nel quale verranno anche indicati i titoli richiesti agli operatori mercatali per potervi partecipare.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Sergio D'Angelo che ha chiesto di intervenire per chiedere alcuni chiarimenti.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** a seguito della replica dell'Assessore Teresa Armato, che ha precisato che le concessioni sono scadute nel 2017, ipotizza che i mercatali possano essere considerati “*abusivi*”, e domanda i motivi per i quali con il provvedimento in esame si propone la regolarizzazione di un mercato già esistente, ma i cui operatori economici esercitino attività abusivamente da circa 5 anni, coinvolgendoli, seppur privi di opportuno titolo, nel processo decisionale prima di predisporre l'avviso pubblico, affermando che per altre analoghe realtà non sia stato utilizzato lo stesso metodo, come ad esempio per il mercato di via Bologna. Chiede all'Amministrazione di rispondere nel merito ai quesiti posti ritenendo che sia chiesto ai Consiglieri di approvare una delibera “*improbabile*”.

**La Presidente Amato** porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenuti al banco della Presidenza n. 1 proposta di Mozione, sottoscritta da diversi Gruppi consiliari, e n. 1 proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula. Cede la parola al Consigliere Pepe per l'illustrazione della proposta di Mozione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** fa presente che il Consigliere Andreozzi aveva chiesto di intervenire prima della chiusura della discussione.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Andreozzi.

**Il Consigliere Andreozzi** rileva un clima poco sereno in Aula ed invita i Colleghi ad affrontare con responsabilità i lavori delle prossime settimane. Evidenzia la strada intrapresa dall'Amministrazione della stabilizzazione dei mercati, soprattutto a tutela dei tanti operatori commerciali che dalla loro attività traggono sostentamento per le proprie famiglie, ma anche cominciando a incassare qualcosa rispetto al passato. Afferma che l'intento del Gruppo di appartenenza è quello di recuperare le persone, di prendere in carico le famiglie, i lavoratori, di stabilizzarli, di costruire posti di lavoro e, quindi di essere contento dell'obiettivo della Deliberazione indipendentemente dalle ricadute su un quartiere piuttosto che un altro. Ritorna sulla proposta di Mozione di accompagnamento, a prima firma della Consigliera Sorrentino, alla Deliberazione precedente, respinta dall'Aula, e si interroga sui motivi per i quali il documento, pur avendo registrato un consenso diffuso, non sia stato approvato se non per problemi relativi alla sua sottoscrizione, respingendo l'atteggiamento assunto. Riprende le dinamiche della seduta del giorno precedente, riferendo delle rimostranze dei mercatali e della posizione in cui si sono trovati i Consiglieri Sergio D'Angelo e Sorrentino. Afferma che il suo Gruppo ha sempre assunto nei confronti dei Colleghi, in particolare della Maggioranza un atteggiamento di correttezza e lealtà, per cui si appella all'Assessore Teresa Armato, con delega tra l'altro ai rapporti con il Consiglio, ed al Capogruppo del Partito Democratico, Gennaro Acampora, affinché si ricompatti l'Aula. Invita tutti ad assumere un atteggiamento diverso nei confronti della Consigliera Sorrentino.

**Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 21).**

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** chiede, ai sensi dell'Articolo 41 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, di sospendere la discussione della Deliberazione per questioni di carattere incidentale, ritenendo che durante la discussione siano emerse criticità non chiarite né dalla Deliberazione in esame né dalle risposte ricevute in Aula.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 20).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio di sospendere la discussione della Deliberazione, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri e Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Sorrentino, D'Angelo Sergio e Simeone, ed il voto contrario della Presidente e dei Consiglieri Fucito, Pepe, Maisto, Migliaccio, Esposito Pasquale, Cilenti, Acampora, Musto, Rispoli, Flocco, Palmieri, Savarese d'Atri, Vitelli, Savastano, Esposito Gennaro e Minopoli.

**La Presidente Amato** cede la parola alla Consigliera Sorrentino che ha chiesto di intervenire per alcune precisazioni.

**La Consigliera Sorrentino** sottolinea con una certa sorpresa di essere stata citata nelle dinamiche degli ultimi due giorni di Consiglio Comunale e ritiene necessario fare alcune precisazioni. Afferma di aver abbondantemente fotografato, prima della discussione sulla deliberazione relativa all'istituzionalizzazione del mercato di via della Liberazione, quanto accaduto ieri e oggi in Aula. Ringrazia il Consigliere Andreozzi per la solidarietà espressa, ribadendo però che occorre comprendere meglio quanto accaduto, poiché il Gruppo di cui fa parte ha concorso all'elezione del Sindaco e alla formazione della Giunta, mantenendo un comportamento chiaro e trasparente, senza mai far mancare il proprio voto alle deliberazioni più importanti. Respinge con decisione i dubbi sollevati sul suo operato e su quello del collega D'Angelo, ricordando che entrambi sono stati destinatari di accuse gravi, descritte come ostruzionisti rispetto a chi lavora quotidianamente per la città. Definisce tali affermazioni una ferita, che ritiene frutto probabilmente di una manipolazione delle informazioni che ha diffuso all'esterno messaggi distorti e sbagliati. Sottolinea come essere una giovane donna del Sud sia sempre stato per lei un elemento di forza, pur riconoscendo che in un

conto nazionale ancora patriarcale una donna senza “*padrini o padroni*” possa risultare “*disturbante*”. Precisa che antipatie personali, divergenze ideologiche o contrasti politici sono legittimi in Aula, mentre non è mai legittimo che tali contrasti ricadano sugli operatori, sui lavoratori, sui commercianti e sui mercatali. Ribadisce che il suo lavoro, e quello del suo Gruppo, in Aula è sempre stato rivolto alla difesa dei lavoratori e delle lavoratrici della città. Evidenzia come le tensioni e “*le scenette*” degli ultimi giorni abbiano arrecato danno innanzitutto alla città di Napoli, oltre che al Sindaco e alla stessa Maggioranza, dando l’impressione di uno scontro tra visioni contrapposte. Invita a confrontarsi sulle questioni di merito, sostenendo che il suo Gruppo aveva sollevato questioni fondate sugli atti, né pretestuose né strumentali, ricevendo una risposta contraddittoria che, a suo giudizio, ha finito solo per danneggiare gli operatori. In particolare, contesta la bocciatura della proposta di Ordine del Giorno che chiedeva la stabilizzazione generale, e, in particolare, quella di operatori preoccupati per il rischio della loro condizione lavorativa condizionata e messa a rischio dalle pastoie burocratiche, affermando che tale decisione qualifica chi lo ha respinto, non chi lo ha proposto. Ribadisce che non è il suo Gruppo a remare contro gli operatori, ma “*probabilmente altri, in quest’Aula, che si sono assunti quella responsabilità*”. Conclude dichiarando di voler andare avanti senza paura e a testa alta, portando avanti con coerenza le proprie convinzioni e riservandosi di mettere in discussione gli atti che non la convinceranno, ricordando che la sua unica responsabilità è verso il popolo napoletano.

**Entrano in aula i Consiglieri Andreozzi, Borriello e Cecere (presenti n. 23).**

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Mozione, sottoscritta da diversi Gruppi consiliari, avente ad oggetto “*Istituzionalizzazione dei mercati sperimentali*”. Cede la parola al Consigliere Pepe per l’illustrazione.

**Il Consigliere Pepe** la illustra e spiega che con il documento si propone la stabilizzazione di tutti i mercati che hanno concluso la fase di sperimentazione, tra i quali quelli di via Benevento, quello di Piazza San Giovanni Paolo II a Piscinola ed il mercato di via Madonna delle Grazie, sempre a Piscinola. Precisa che con l’atto sono state raccolte tutte le proposte avanzate dai diversi Consiglieri intervenuti nella discussione odierna, e che quasi tutti i Consiglieri di Maggioranza hanno sottoscritto il documento.

**La Consigliera Sorrentino** interviene per chiedere un chiarimento formale, e cioè se la proposta di Mozione in discussione sia pertinente rispetto alla Deliberazione in discussione.

**La Presidente Amato** dichiara che la proposta di Mozione è analoga alla proposta presentata dalla stessa Consigliera Sorrentino rispetto alla precedente Deliberazione e che è pertinente al tema dei mercati.

**La Consigliera Sorrentino** precisa la propria richiesta di chiarimento chiedendo nuovamente, dal punto di vista formale e regolamentare, se la Mozione sia inerente alla Deliberazione in discussione.

**La Presidente Amato** puntualizza rispetto all’ammissione della proposta di Mozione di accompagnamento alla precedente Deliberazione.

**Il Consigliere D’Angelo Sergio** interviene per precisare ulteriormente la richiesta della Consigliera Sorrentino, evidenziando come il precedente provvedimento avesse ad oggetto la stabilizzazione di un mercato che aveva concluso la sua fase sperimentale, mentre oggetto del provvedimento in esame è la modifica della planimetria dell’area mercatale.

**La Presidente Amato** dichiara di ritenere congruente la proposta con la Deliberazione in discussione, precisando che, in caso di ulteriori dubbi, può essere posta una questione pregiudiziale da sottoporre alla votazione dell’Aula.

**La Consigliera Sorrentino** chiede se si sia espresso sulla pertinenza il Segretario Generale.

**La Presidente Amato** precisa che si tratta di un atto di natura politica rispetto al quale non si pongono valutazioni tecniche di competenza del Segretario Generale.

**Il Consigliere Fucito** ringrazia i Colleghi che hanno collaborato alla redazione della proposta, nell’interesse dei lavoratori e per la crescita della Città. Crede che la regolarizzazione di qualsiasi mercato sia una battaglia di civiltà, a prescindere dalle diverse posizioni. Crede che sia stato fatto un lavoro di sintesi, senza individualismi e nell’interesse della Città, ed annuncia il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco alla proposta di Mozione come anche alla Deliberazione.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all’Assessore Teresa Armato per il parere sulla proposta di Mozione.

**L’Assessore Teresa Armato** esprime parere favorevole, precisandone la natura politica.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** sostiene che non ci sia pertinenza tra la proposta di Mozione e la Deliberazione, ribadendo come oggetto del provvedimento sia la modifica della planimetria dell'area mercatale di via Califano. Dichiara di non aver avuto risposte adeguate dall'Amministrazione e ribadisce come i commercianti del mercato di via Califano, allo stato, risultino privi di idoneo titolo per svolgere la propria attività, risultando in tal modo “*abusivi*”.

**La Presidente Amato** cede la parola alla Consigliera Sorrentino che ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine.

**La Consigliera Sorrentino** interviene per puntualizzare ulteriormente sulla questione della pertinenza della proposta di Mozione rispetto all'atto, chiedendo una risposta tecnica anche dal Segretario Generale, ravvisando analogia con la questione della pertinenza degli emendamenti alle Deliberazioni già sottoposta al parere del Segretario stesso.

**La Presidente Amato** precisa che il parere, trasmesso ai Consiglieri, riguardava gli emendamenti a una Deliberazione e che la Mozione, per sua natura, a differenza di un atto deliberativo, rappresenta un'indicazione che il Consiglio formula all'Amministrazione, la quale, per produrre effetti, richiede la successiva emanazione di atti amministrativi, previo svolgimento delle necessarie valutazioni tecniche.

**La Consigliera Sorrentino** interviene ribadendo le perplessità sulla pertinenza del documento.

**La Presidente Amato** ricorda che, nell'ambito delle attività del Consiglio, è prassi consolidata riconoscere la pertinenza dei documenti di indirizzo politico rispetto alle Deliberazioni, qualora riguardino lo stesso tema, ribadendo che, in ogni caso, tali documenti richiedono, per produrre effetti, la successiva trasformazione in atti amministrativi. Invita, pertanto, la Consigliera Sorrentino, qualora dovessero persistere dubbi, a porre una questione pregiudiziale da sottoporre al voto dell'Aula.

**La Consigliera Sorrentino** chiede che venga posta in votazione la questione pregiudiziale, sostenendo la mancanza di pertinenza del documento rispetto alla Deliberazione in discussione.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Minopoli, Cecere, Simeone, Palmieri, Esposito Gennaro, Migliaccio e Vitelli (presenti n. 16).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la questione pregiudiziale sollevata dalla Consigliera Sorrentino e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri e Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri D'Angelo Sergio, Andreozzi e Sorrentino, il voto contrario della Presidente e dei Consiglieri Musto, Savarese d'Atri, Pepe, Rispoli, Flocco, Borriello, Fucito, Acampora, Cilenti, Maisto ed Esposito Pasquale, e l'astensione della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione, sottoscritta da diversi Gruppi consiliari, avente ad oggetto “*Istituzionalizzazione dei mercati sperimentali*”, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri e Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Savastano, Sorrentino e D'Angelo Sergio.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Andreozzi.

**Il Consigliere Andreozzi** sostiene l'opportunità dell'intervento del Segretario Generale quando un Consigliere richiede chiarimenti tecnici.

**Il Segretario Generale** precisa che fornisce sempre risposte scritte ai quesiti che le vengono posti, con puntualità e completezza, come avvenuto di recente in merito a un quesito relativo agli emendamenti al DUP. Ricorda che l'articolo 54 del Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le mozioni come vere e proprie proposte di deliberazione da inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile e che sebbene la cosiddetta “mozione di accompagnamento” non sia disciplinata dal Regolamento, tuttavia, la presentazione, la discussione e l'approvazione di documenti di questo tipo, costituisce una prassi legittimamente instaurata e consolidata da questo Consiglio nell'esercizio delle proprie prerogative.

**Entrano in aula i Consiglieri Palmieri e Vitelli (presenti n. 18).**

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, procedendo direttamente ad illustrarne i contenuti.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, e, assistita dagli

scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d’Atri e Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti, con l’astensione dei Consiglieri Sorrentino e D’Angelo Sergio.

**La Presidente Amato** cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto rispetto alla Deliberazione..

**La Consigliera Savastano** annuncia il voto favorevole del Gruppo Forza Italia, a seguito di un confronto avuto con i Consiglieri Municipali del medesimo partito e che hanno avuto la possibilità di effettuare opportuni approfondimenti.

**Il Consigliere D’Angelo Sergio** dichiara che non parteciperà al voto sulla Deliberazione che, a suo avviso, *“presenta aspetti misteriosi, oscuri, che non hanno ottenuto alcuna risposta, nonostante siano stati sollevati in maniera esplicita problemi circostanziati”*. Sostiene di non aver avuto alcuna risposta da parte degli Assessori interpellati e che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare un provvedimento che, per come è formulato, gli appare illegittimo, che non chiarisce aspetti come la dubbia legittimità degli operatori presenti nel mercato di via Califano e il possesso di idoneo titolo, ed afferma di non comprendere i motivi per i quali si è deciso di modificare prima la planimetria dell’area mercatale e poi procedere all’avviso pubblico, non comprendendo altresì come mai nessuno si sia posto il problema del danno erariale che otto anni di esercizio abusivo, a suo avviso, si sarebbe determinato. Ribadisce che né all’interno del provvedimento, né dal dibattito, né dalla replica degli Assessori interpellati siano emerse risposte concrete, per cui non intende partecipare al voto del provvedimento proprio perché non intende segnalare agli operatori, che a suo giudizio sono probabilmente incolpevoli di *“questo grande pasticcio”*, di essere contrario all’istituzione del mercato di via Califano, il quale a suo avviso va istituzionalizzato, ma con procedure chiare e trasparenti, che, allo stato, non intravede.

**Entra in aula il Consigliere Minopoli (presenti n. 19).**

**La Consigliera Sorrentino** si associa al Consigliere D’Angelo Sergio ed annuncia che non parteciperà al voto. Ricorda come durante i lavori della Commissione Cultura, Turismo ed Attività produttive, riunitasi qualche giorno prima, alla presenza anche della dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, e dell’Assessore Antonio De Iesu, a proposito del mercato di via Bologna, lo stesso Assessore sostenesse la necessità di procedere ad una regolarizzazione formale dei mercati cittadini e che *“una politica che non asseconda i dettami di legge è una politica che fa un cattivo servizio alla comunità”*, parole che lei condivide, ed aggiunge che la politica, oltre che rispettare la legge, deve accompagnare i mercatali lungo un percorso di regolarizzazione, sostenendo soprattutto coloro che si trovano in difficoltà, come gli operatori extracomunitari. Chiede nuovamente chiarimenti sul titolo autorizzativo di cui sono in possesso i mercatali di via Califano, ricordando come tempo prima, per i titolari di chioschi e *“food truck”* privi di valido titolo autorizzativo si sia applicato un criterio diverso, inibendo loro di continuare ad esercitare la propria attività commerciale, anche in applicazione di una sentenza del TAR il quale ha chiarito che in assenza di bandi pubblici e di idonei titoli autorizzativi non è possibile concedere proroghe o deroghe. Alla luce di quanto affermato, sostiene che, poiché tutti i lavoratori sono uguali, ai mercatali di via Califano vada applicato lo stesso criterio utilizzato per i chioschi ed i *“food truck”*, nonché per i mercatali extracomunitari del mercato di via Bologna. Rileva come nella Deliberazione in oggetto sia indicato che gli operatori mercatali sono stati convocati ed ascoltati nel 2024, ma non è ben specificato quali soggetti siano stati uditi. Evidenzia come oggetto del provvedimento sia la modifica della planimetria dell’area mercatale e si domanda come mai non si è provveduto a mettere a bando i posteggi di un mercato già esistente, consentendo a tutti gli operatori di poter partecipare alla procedura ed all’Ente di recuperare somme importanti. Critica *“l’amicchettismo”*, sottolineando che la legge deve essere uguale per tutti e che la legalità sostanziale dovrebbe prevalere su quella formale. Ribadisce la volontà di non partecipare al voto, sostenendo che le sue osservazioni e quelle del Consigliere D’Angelo Sergio, siano funzionali a rendere un servizio alla comunità, non a condurre *“una battaglia personale”*, perseguito il principio per il quale la legge è uguale per tutti.

**Il Consigliere Acampora** ringrazia l’Assessore Teresa Armato e la dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, per il lavoro svolto, e crede che il dibattito abbia consentito di parlare anche di altri mercati cittadini. Sostiene che il provvedimento, insieme ai documenti di accompagnamento, poteva essere approvato già nella seduta precedente, avendo ricevuto un largo consenso nonché l’approvazione dell’Assessore Armato, ed annuncia il voto favorevole allo stesso da parte del Gruppo Partito Democratico. Ricorda tutti i traguardi

raggiunti dall'Amministrazione nei primi anni di lavoro, considerando la drammatica situazione ereditata dalle passate gestioni. Dichiara che da sempre il Gruppo di appartenenza si è schierato dalla parte dei lavoratori e di non raccogliere le provocazioni emerse dal dibattito, ma di concentrare le forze nel lavoro, nel rispetto del mandato che i cittadini gli hanno affidato.

**Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio, Esposito Gennaro e Simeone, e si allontanano i Consiglieri Fucito, D'Angelo Sergio e Sorrentino (presenti n. 19).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 26/06/2025, con n. 1 Mozione e n. 1 Ordine del Giorno preliminarmente e separatamente votati, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 19 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**Entrano in aula i Consiglieri D'Angelo Sergio e Sorrentino (presenti n. 21).**

**La Presidente Amato** prende la parola per fatto personale e ringrazia i Colleghi per il contributo offerto alla discussione, nonostante l'acceso dibattito. A proposito di alcune sue dichiarazioni rese successivamente alla formale chiusura della seduta precedente ed in qualità di Consigliera, precisa che esse riguardavano l'importanza dei provvedimenti in discussione, già evidenziata in occasione della preliminare Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, i quali, come da normativa, dovevano essere approvati nei termini indicati dalla Regione. Afferma di aver stigmatizzato il fatto che fosse venuto meno il numero legale e di essersi dispiaciuta anche in relazione alla delusione dei rappresentanti degli operatori mercatali presenti in Aula, i quali auspicavano l'approvazione del provvedimento. Ringrazia la dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, che, terminati i lavori della seduta precedente, si è prontamente messa in contatto con gli uffici regionali per individuare una soluzione temporale adeguata a seguito della mancata approvazione dei provvedimenti nei tempi previsti. Ritiene di aver dato prova, negli anni, di estrema imparzialità, ascoltando le istanze di ogni Consigliere, convinta che debba sempre esistere un rapporto di rispetto tra persone. Si dispiace, pertanto, che i Consiglieri D'Angelo Sergio e Sorrentino siano stati oggetto di accuse all'interno di una chat nella quale ella non è presente. Si scusa se le sue dichiarazioni possono aver provocato fraintendimenti, poiché non era quella la sua volontà, ribadendo di credere nell'esistenza di un rispetto di base tra lei e gli altri Consiglieri, un rispetto personale oltre che istituzionale, in quanto rappresentanti della città. Dichiara, quindi, che se ha dato l'impressione contraria, chiede scusa e si rammarica profondamente per l'episodio.

**Si allontana il Segretario Generale, Monica Cinque.**

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per fatto personale.

**Il Consigliere Cilenti** ritiene che siano state utilizzate, nella discussione del provvedimento precedente, termini *“pesantissimi”* con riguardo all'espressione *“amici degli amici”* e chiede agli uffici di interessare l'autorità giudiziaria rispetto a tali dichiarazioni per chiarire a chi fossero riferiti.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per fatto personale.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** accetta le scuse espresse dalla Presidente Amato, precisando che dopo le sue parole a seguito della chiusura della seduta precedente, è stato bersaglio *“di una caterva di insulti”* dagli operatori mercatali. Con riferimento alla richiesta espressa dal Consigliere Cilenti, crede che non si possa ravvedere una *“notizia di reato”* all'interno di una espressione verbale pronunciata all'interno della discussione, e che comunque eventualmente spetterebbe al Consigliere Cilenti stesso informare l'Autorità giudiziaria e non agli uffici. Piuttosto, ritiene di evidenziare nuovamente quelle che a suo avviso sono le diverse irregolarità che presenta il provvedimento approvato, riproponendo gli interrogativi posti in precedenza all'Amministrazione ed ai quali afferma non siano state fornite opportune risposte.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

## **Si allontanano dall'aula i Consiglieri D'Angelo Sergio e Sorrentino (presenti n. 19).**

**Il Consigliere Savarese d'Atri** propone di anticipare la discussione della Deliberazione di Giunta comunale n. 359 del 24/07/2025, data l'urgenza del provvedimento, inserita all'ordine dei lavori su richiesta del Sindaco con nota PG/2025/680782 del 28/07/2025.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Savarese d'Atri e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 24/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Linea 1 della metropolitana di Napoli — Oneri finanziari derivanti da ritardato pagamento. Proposta di variazione del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 per l'applicazione di quota dell'avanzo accantonato al 31/12/2024 al fondo passività potenziali a copertura di detti oneri.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** rappresenta che la linea 1 della Metropolitana di Napoli è affidata in concessione di progettazione e costruzione alla Metropolitana di Napoli SpA con una convenzione del 1976. Spiega che si tratta di un'opera strategica di interesse nazionale finanziata con specifiche leggi dello Stato, secondo un piano finanziario che prevede il contributo dello Stato e della Regione Campania, oltre che del Comune di Napoli. Rende noto che il ritardato trasferimento dei fondi, in particolare ministeriali, ha determinato la formazione di interessi per ritardato pagamento, e ricorda come il Comune di Napoli, ente in riequilibrio finanziario pluriennale, abbia attraversato negli anni scorsi una profonda crisi finanziaria che non ha consentito il ricorso a regolari pagamenti o ad anticipazione di cassa, diversamente da oggi. Precisa che il crescere degli interessi ha comportato nel tempo l'attivazione di più tavoli finalizzati all'individuazione di soluzioni bonarie per risolvere la vicenda, coinvolgendo anche il Ministero, principale finanziatore dell'opera. Spiega che tutti i tentativi fin ora esperiti non sono andati a buon fine, anche considerando la posizione del Ministero che ha più volte rappresentato che le risorse che eroga rappresentano un mero contributo e che gli interessi derivanti dalle obbligazioni contrattuali del Comune sono a carico dello stesso. Per tali motivazioni, precisa che il concessionario ha notificato all'Ente domanda di accertamento in merito alla corretta imputazione dei pagamenti ed alla quantificazione degli interessi per il ritardato pagamento, applicando un tasso di calcolo commerciale e non quello contrattuale. Rende noto che nel frattempo, nel 2024, è intervenuta la sentenza di primo grado del Tribunale civile di Napoli di accoglimento dell'istanza del concessionario per quanto riguarda il criterio di imputazione dei pagamenti e degli interessi, mentre di recente è intervenuta una seconda sentenza, favorevole al Comune di Napoli in ordine alla dimensione ed al calcolo degli interessi stessi, stabilendo che sono a valere quelli definiti all'inizio, trattandosi di un unico corpo contrattuale, pur se prolungato nel tempo, senza tener conto delle modifiche normative nel frattempo intervenute. Spiega, dunque, che per tali motivi, con il provvedimento si provvede alla copertura di un primo acconto, di circa 40 milioni di euro, precisando che è importante effettuarlo entro la metà di settembre per conseguire il vantaggio di un congelamento degli interessi per tre mesi, a partire dalla data di pagamento del menzionato acconto.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 24/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 19 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 101**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 26/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Applicazione Avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali - Fondo Contenzioso, Esercizio finanziario 2025, sia in termini di competenza che di cassa, dell'importo di € 96.862,17 (comprensivo sorta capitale, interessi moratori e spese legali), per l'esecuzione dell'Accordo*

*Transattivo con la Security Service Sistemi S.r.l. - P. Iva 01359761002 e C.F. 05127190584 e la Security Service S.r.l. - P. Iva 01281061000 e C.F. 04607470582, relativamente al Giudizio iscritto al R.G. n. 10138/2020 del Tribunale Civile di Napoli per lo svolgimento del servizio di sorveglianza e guardiania presso le strutture della ex Bagnolifutura S.p.A. nel periodo di gestione del Comune di Napoli dall'agosto 2015 al dicembre 2019.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** rappresenta che il provvedimento riguarda l'accordo transattivo tra l'Ente e la società che ha effettuato servizio di guardiania nelle strutture di Bagnoli Futura dal 2015 al 2019, accordo che ha ricevuto tutti i pareri di competenza – Avvocatura, Ragioneria – chiudendo in tal modo la vicenda relativa ai mancati pagamenti da parte del Comune di Napoli.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Palmieri che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Palmieri** evidenzia come in discussione nella seduta odierna vi sia un ulteriore provvedimento che riguarda un debito fuori Bilancio accertato per lo stesso motivo, stesso periodo e stesso soggetto, per cui chiede all'Assessore Edoardo Cosenza i motivi per i quali si è deciso di non proporre un provvedimento unico.

**La Consigliera Savastano** sostiene che vi sia stata una “*gestione contrattuale opaca*” perché a suo avviso il provvedimento “*fotografa una mancanza di tempestività ed efficienza nella gestione del contratto*”, con evidenti lacune che hanno inevitabilmente generato un contenzioso evitabile e che sarebbe potuto essere gestito in via amministrativa, risparmiano tempo, risorse e tensioni. Evidenzia l'assenza di un *report* analitico comparativo che evidenzi quanto effettivamente dovuto e quanto già corrisposto, e ritiene che la transazione appaia “*frettolosa*”, per evitare la fase giurisdizionale, e che il provvedimento non chiarisca gli effettivi vantaggi ottenuti per l'Ente. Rileva, inoltre, come il Comune di Napoli ricorra ancora una volta al fondo contenzioso, senza prevedere una vera politica per ridurre sistematicamente le controversie, approccio questo che ritiene, da emergenziale, diventato strutturale, auspicando un vero cambio di passo. Chiede se siano state ravvisate responsabilità politiche o dirigenziali nella mancata prevenzione della situazione debitoria ed annuncia il voto contrario al provvedimento da parte del Gruppo Forza Italia, contestando la legittimità politica e tecnica della proposta, e ritenendo insufficiente la documentazione allegata e le motivazioni dell'accordo. Sostiene che sia necessario che l'Amministrazione rispetti i contratti, monitori i fornitori e difenda l'interesse pubblico con maggior rigore e trasparenza.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** dichiara di aver letto attentamente il provvedimento e l'atto transattivo allegato, il quale indica la cronistoria dei fatti, ed evidenzia come l'importo transattivo rappresenti solo il 10% delle richieste iniziali. Crede che l'accordo sia un atto di prudenza da parte del Comune, anche a fronte di un ipotetico esito negativo del potenziale giudizio, e condivide l'approccio assunto e la scelta di perseguire la via transattiva, evitando le incertezze processuali.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** risponde alla richiesta del Consigliere Palmieri ricordando come il provvedimento non sia stato ratificato nei termini dal Consiglio, per cui è stato necessario riproporlo. Crede che la transazione sia particolarmente vantaggiosa per il Comune perché consente il risparmio di circa il 90% rispetto alle richieste iniziali da parte del creditore.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 26/06/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 19 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Pepe che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Pepe** propone di anticipare la discussione delle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 286 del 20/06/2025 e n. 320 del 04/07/2025, poste rispettivamente al n. 8 ed al n. 11 dell'Avviso di convocazione.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Pepe e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 102**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 20/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., del Bilancio di previsione 2025/2027 - Esercizio 2025, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2-dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, per l'importo complessivo di € 6.745.101,88 da destinare all'intervento di "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour" CUP B65F21000900001, al fine di dare regolare continuità ai lavori in corso e rispettare la tempistica imposta dal finanziamento.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Laura Lieto** rappresenta che il provvedimento riguarda l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato, per l'importo indicato nella narrativa della Deliberazione, già caricato sul progetto del Reale Albergo dei Poveri, in corso di realizzazione, precisando che l'operazione si rende necessaria per lavori e servizi previsti dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, garantendo continuità nell'esecuzione dei lavori che attualmente sono in corso nel cantiere.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 20/06/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 19 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 04/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione 2025/2027 - Esercizio 2025 per l'iscrizione di un Capitolo vincolato di entrata e del collegato Capitolo di spesa per l'importo di €2.050.000,00 per l'intervento di "Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo - Interventi di risanamento, stabilizzazione dei fronti rocciosi di fondazione e protezione dagli agenti marini delle facciate lato mare situate nella zona del Ramaglietto" e di Approvazione delle integrazioni al Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2025/2027, riferite alla Programmazione Operativa (Sezione Operativa Parte I) e al Programma Triennale - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici (Sezione Operativa Parte II).*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Laura Lieto** rappresenta che il provvedimento riguarda la riqualificazione ed il restauro di Castel dell'Ovo, precisando che attualmente è in corso un cantiere. Spiega che nel frattempo è sopravvenuta la sottoscrizione di una convenzione tra Comune di Napoli e Città Metropolitana di Napoli che ha consentito la predisposizione di ulteriori risorse, come indicato nella narrativa della Deliberazione, per il risanamento dei fronti rocciosi nella zona del Ramaglietto. Spiega che con il provvedimento si propone al Consiglio di variare il Bilancio di previsione ed approvare le integrazioni al DUP 2025/2027, precisando che il sopravvenuto nuovo finanziamento si aggiunge a quello esistente, consentendo di migliorare la prestazione complessiva del restauro delle menzionate porzioni di Castel dell'Ovo.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 04/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 19 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la

Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 23/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Costituzione in favore di E-distribuzione s.p.a. di servitù di elettrodotto per linee MT/ BT, nonché di servitù per passaggio pedonale e carraio di accesso alla cabina su area di proprietà comunale sita nel Comune di Napoli alla Via Cupa Spinelli ang. Via Ansaldi Circoscrizione Chiaiano riportato nel Catasto terreni del Comune di Napoli al Foglio 12, particella 1275- 1276-1283.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** rappresenta che con Determinazione Dirigenziale n. 09 del 27/11/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di *“Completamento dell'intervento di edilizia residenziale abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli”*, precisando che i lavori dei primi n. 60 alloggi sono ultimati ed il relativo collaudo è stato eseguito il 30/06/2024. Precisa che i dirigenti dell'Area Tecnica Patrimonio e Area Amministrativa Patrimonio, nelle more del perfezionamento e completamento delle linee interrate ed eventuali opere accessorie, oltre la posa di apparecchiature elettromeccaniche, si impegnavano a perfezionare servitù di elettrodotto inamovibile interrato e servitù di passaggio pedonale e carrabile h24. Spiega che con il provvedimento si propone al Consiglio la costituzione in favore della società E-Distribuzione SpA della servitù di elettrodotto inamovibile e servitù di passaggio pedonale, di autorizzare il dirigente del Servizio Coordinamento dei processi di Valorizzazione, Acquisizione ed Alienazione del Patrimonio alla sottoscrizione dell'atto di costituzione della servitù ed a porre in essere tutti gli adempimento conseguenziali, e di dare atto che l'entrata a titolo di indennità di servitù di passaggio carrabile e pedonale è pari ad € 1.913,00, come quantificato dalla società E-Distribuzione.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Simeone (presenti n. 18).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 23/04/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 18 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**La Consigliera Savastano** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente Amato** dispone in tal senso ed invita gli uffici a procedere all'appello. Dichiara **la presenza in Aula di n. 14 Consiglieri (risultano allontanati dall'aula i Consiglieri Silenti, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale e Savastano)**, pertanto la seduta prosegue validamente.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 05/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2025-2027 — Esercizio 2025, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi di realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento dei luoghi della cultura e dei luoghi destinati alla riqualificazione dell'offerta turistica, “Riqualificazione degli spazi museali del Complesso monumentale di Castel Nuovo - Riqualificazione e ammodernamento delle biblioteche comunali - Intervento di riqualificazione degli spazi per mostre di artigianato locale al complesso monumentale ex Ospedale della Pace”, per l'importo complessivo di € 3.700.000,00.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**Entra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 15).**

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** rappresenta che la Città Metropolitana di Napoli ha destinato circa 3 milioni e 700 mila euro per sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica. Spiega nel dettaglio che il Comune di Napoli ha ripartito tali risorse per

la riqualificazione di Castel Nuovo, della biblioteca comunale e per l'ammmodernamento degli spazi dedicati alle esposizioni del complesso monumentale dell'ex Ospedale della Pace.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Rispoli che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Rispoli** esprime soddisfazione per il provvedimento con il quale si finanziano tre progetti particolarmente importanti: la biblioteca comunale – “*granaio di cui l'umanità ha sempre bisogno*” – gli spazi monumentali di Castel Nuovo e gli ambienti dell'ex Ospedale della Pace dedicati ad eventi culturali ed esposizioni. Anticipa il suo voto favorevole e plaude all'Amministrazione per l'importante operazione per la riqualificazione di parte del complesso monumentale cittadino.

**La Consigliera Savastano** annuncia il voto contrario del Gruppo Forza Italia perché, a suo avviso, il provvedimento non riporta alcun confronto tra progetti alternativi, né chiarisce i motivi per i quali sono stati selezionati i siti indicati, senza il coinvolgimento di associazioni culturali, enti bibliotecari e realtà territoriali. Chiede all'Amministrazione chiarimenti sui criteri qualitativi e d'urgenza applicati e quali siano i soggetti coinvolti. Evidenzia, come nel provvedimento non vengano specificati i tempi di attuazione dei lavori né la gestione manutentiva successiva, ritenendo che non sia garantita sostenibilità economica delle nuove attività culturali e turistiche. Sostiene che non sia sufficiente riqualificare ambienti, ma sia necessario garantire una loro fruibilità. A proposito della creazione di un polo culturale per l'artigianato napoletano nell'ex Ospedale della Pace, evidenzia l'assenza di convenzioni con associazioni artigiane e professionali, e che non venga definito un modello di gestione delle future attività. Crede si tratti di interventi frammentari mentre sostiene la necessità di una visione univoca.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Minopoli (presenti n. 14).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 05/06/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 14 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 106**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 12/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *A. Modifica del punto 1 del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 25 marzo 2025, istitutiva del contributo dovuto da coloro che presentano istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza e da coloro che richiedono certificati ed estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo. B. Variazione di bilancio per il triennio 2025-27, mediante istituzione di specifici capitoli di entrata e destinazione a riserva dei relativi introiti, conseguenziale all'istituzione del predetto contributo.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** precisa che il provvedimento, già proposto al Consiglio, ma decaduto per mancanza di numero legale, propone al Consiglio di variare il Bilancio di previsione, istituendo specifici capitoli di entrata per il recepimento dei contributi dovuti da coloro che presentano istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza e da coloro che richiedono certificati ed estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

**La Consigliera Savastano** annuncia il suo voto contrario per diverse motivazioni, tra cui gli aumenti contributivi che giudica sproporzionati rispetto ai costi reali di lavorazione amministrativa e discriminanti verso i cittadini stranieri nonché l'assenza di esenzioni per situazioni sociali svantaggiate. Inoltre, sottolinea che per l'introito complessivo previsto non è indicata la destinazione vincolata a migliorare i servizi demografici e le somme vengono assorbite nel fondo di riserva senza tracciabilità del reinvestimento. Esprime la preoccupazione che si utilizzi una tassa d'accesso ai diritti per coprire inefficienze di Bilancio.

Afferma che la variazione contabile è proposta senza alcun preventivo dibattito consiliare e che la tempistica forzata e l'immediata eseguibilità confermino un'impostazione tecnocratica e non partecipata. Chiede il rinvio del provvedimento affinché venga sottoposto alle Commissioni competenti, coinvolgendo anche le Municipalità che afferma siano rimaste estranee al processo decisionale.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 12/06/2025, limitatamente alla proposta di variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 14 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale *n. 315 del 04/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio 2025/2027 — annualità 2025, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 312.772,48, da destinare ad alcuni interventi di competenza dei Servizi: Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing ARTU1054 e Grande Progetto UNESCO ARTU1055, al fine di garantire la regolare continuità degli interventi in corso e rispettare le tempistiche imposte dai relativi finanziamenti.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Laura Lieto** spiega che con il provvedimento si propone al Consiglio di approvare una variazione di Bilancio mediante l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione da destinare all'intervento, già finanziato dalla Regione Campania, “*Recupero di un immobile di via della Stradera, 137*” per la realizzazione di un *co-housing* e di un nuovo condominio sociale, all'intervento “*Complessi dell'Annunziata e dell'Ascalesi*” per i lavori di completamento dell'impianto di protezione scariche atmosferiche LPS esterno posto a protezione della cupola della chiesa della SS. Annunziata, ed all'intervento “*Completamento riqualificazione Spazi Urbani Lotto 2 e pubblica illuminazione*” per il rifacimento del manto stradale.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 04/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 14 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 316 del 04/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazioni di bilancio, ai sensi dell'art. 175, Decreto Legislativo n. 267/2000, con applicazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, di quote di avanzo vincolato di amministrazione per interventi inseriti Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per quelli riprogrammati dal PNRR (beni confiscati), per progetti finanziati dal POR FESR 14-20, dal POC Metro, dal Piano strategico Città Metropolitana, e per nuove iscrizioni in bilancio per ulteriori finanziamenti.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** rappresenta che con il provvedimento si propone al Consiglio di adottare alcune variazioni di Bilancio, anche mediante applicazione di quote di avanzo vincolato, per iscrivere a Bilancio nuove fonti di finanziamento che dovevano essere impegnate entro dicembre 2024, ma che, di fatto, non è stato possibile impegnare per ritardi amministrativi, per ritardi nell'esecuzione di opere, servizi o forniture, o

per la riconfigurazione dei cronoprogrammi delle attività, e che riguardano diversi interventi come: percorsi di autonomia per persone con disabilità; completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei compatti edificatori compresi nel quartiere San Giovanni a Teduccio – Taverna del Ferro; digitalizzazione delle procedure; Casa di accoglienza e semi-autonomia per donne maltrattate; Risparmio energetico negli edifici pubblici; Interventi di riqualificazione dello stadio Caduti di Brema; Riqualificazione di Via S. Cosmo Fuori Porta Nolana.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 316 del 04/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Walter Savarese d'Atri ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 14 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Andreozzi**, considerata l'ora tarda, propone di sospendere i lavori e rinviare la discussione di tutte le proposte di Ordine del Giorno alla prossima seduta, chiedendo che l'Ordine del Giorno avente ad oggetto *“Conferimento della Cittadinanza Onoraria alla Dottoressa Francesca Albanese”*, posto al n. 17 dell'Avviso di convocazione della seduta odierna, venga posto come prima proposta di Ordine del Giorno da discutere.

**La Consigliera Savastano** si associa alla richiesta del Consigliere Andreozzi e chiede di porre, per la prossima seduta, subito dopo la proposta di Ordine del Giorno menzionata dal Consigliere Andreozzi, la proposta di Mozione, a firma sua e del Consigliere Guangi, avente ad oggetto *“Potenziamento dell'illuminazione pubblica, in particolare nelle periferie della Città”*.

**La Presidente Amato** pone in votazione la richiesta dei Consiglieri Andreozzi e Savastano circa la rimodulazione dell'ordine di discussione della rispettiva proposta di Ordine del Giorno, e proposta di Mozione e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** pone in votazione la richiesta di sospensione dei lavori avanzata dal Consigliere Andreozzi e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Dichiara chiusi i lavori alle ore 20:25.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Segretario Generale\*

*Maria Aprea*

Il Segretario Generale\*

*Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio Comunale

*Vincenza Amato*

*\*ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

Il Funzionario Amministrativo E. Q.  
con funzioni vicarie della Responsabile dell'Area  
*Marianna Salzano*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*